



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 01 febbraio 2021



RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA ANBI EMILIA ROMAGNA

Lunedì, 01 febbraio 2021

Consorzi di Bonifica

31/01/2021 TV PARMA		
<u>Frana nel Cornigliese, grazie alla bonifica parmense lunedì riapre...</u>		1
31/01/2021 larepubblica.it (Parma)	<i>Di Le Vostre Lettere Alla Redazione</i>	
<u>Corniglio, riapre la strada per Roccaferara</u>		2
31/01/2021 Estense		
<u>Cento-Ferrara: disagi al traffico per lavori sulla Sp66, all'altezza di...</u>		3
01/02/2021 La Nuova Ferrara Pagina 9		
<u>Consorzio di</u>		4

Acqua Ambiente Fiumi

01/02/2021 Gazzetta di Reggio Pagina 20		
<u>Nuova frana a Vaglie, richiusa la strada Il ristoratore: «Ero pronto...</u>		5
01/02/2021 Gazzetta di Reggio Pagina 20		
<u>Protezione civile a Roncovetro per sorvegliare lo smottamento</u>		7
01/02/2021 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 33		
<u>Frana ancora la strada di Vaglie Chiusa al traffico la Provinciale 91...</u>		8
31/01/2021 Bologna2000	<i>Redazione</i>	
<u>Ventasso: nuova frana a Vaglie, richiusa la Sp91</u>		9
31/01/2021 emiliaromagnanews.it		
<u>Ventasso: nuova frana a Vaglie, richiusa la Sp91</u>		10
31/01/2021 gazzettadireggio.it		
<u>Ventasso, ancora una frana a Vaglie: chusa di nuovo la Sp91</u>		11
31/01/2021 Modena2000	<i>Redazione</i>	
<u>Ventasso: nuova frana a Vaglie, richiusa la Sp91</u>		12
31/01/2021 Reggio Report		
<u>Ventasso: nuova frana a Vaglie , di nuovo chiusa la Sp 91</u>		13
31/01/2021 Reggio Sera		
<u>Ventasso, nuova frana a Vaglie: richiusa la Sp91 foto</u>		14
31/01/2021 Reggio2000	<i>Redazione</i>	
<u>Ventasso: nuova frana a Vaglie, richiusa la Sp91</u>		15
31/01/2021 Sassuolo2000		
<u>Ventasso: nuova frana a Vaglie, richiusa la Sp91</u>		16
01/02/2021 La Nuova Ferrara Pagina 21		
<u>Lavori alla rete idrica Oggi previsti disagi</u>		17
01/02/2021 Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 32		
<u>A Porto Corsini al via i lavori per proteggere il paese dall' ingressione...</u>		18
01/02/2021 Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 33		
<u>Approvati i piani di controllo per il contenimento delle nutrie</u>		19
01/02/2021 ilrestodelcarlino.it		
<u>Verde, strade e luci: Porto Corsini si trasforma</u>		20
01/02/2021 Corriere di Romagna (ed. Forli-Cesena) Pagina 11		
<u>Mattinata senza acqua</u>		22

Frana nel Cornigliese, grazie alla **bonifica** parmense lunedì riapre la strada per Roccaferarra

servizio video



Corniglio, riapre la strada per Roccaferara

Conclusi i lavori della Bonifica Parmense dopo l'avvio del movimento **franoso**

Dopo un sopralluogo dei rappresentanti di Consorzio della Bonifica Parmense e del Comune di Corniglio, c'è il via libera alla riapertura della strada Villa di Graiana-Roccaferara. Il movimento **franoso** di valle - che si era attivato lo scorso fine-settimana, a seguito delle intense e copiose precipitazioni abbattutesi sul territorio, colpendo la sede stradale e il muro di cinta a protezione del versante - è stato celermente riportato alle condizioni di sicurezza che consentiranno all'Amministrazione comunale di riaprire al traffico l'arteria viaria già dalla giornata di lunedì 1° febbraio. "Come avviene per diversi territori montani, anche il nostro è sovente colpito da fenomeni di dissesto idrogeologico; ma la sinergia tra enti consente risposte rapide e concrete: siamo grati al Consorzio della Bonifica Parmense - sottolinea il sindaco di Corniglio Giuseppe Delsante - con il quale seguiamo in un'avviata condivisione dell'attività a difesa e **tutela** del territorio e delle sue infrastrutture". "L' **emergenza** maltempo che ha colpito il parmense durante lo scorso weekend ha richiesto una risposta immediata in diversi punti del territorio: il Consorzio c'è - evidenzia il direttore generale della Bonifica Parmense Fabrizio Useri - in tutti quei comprensori che hanno subito i gravi effetti collaterali delle piogge; dall'inizio di questa settimana stiamo intervenendo contemporaneamente, oltre che qui a Corniglio, anche sulle strade dei Comuni di Albareto, Compiano e Terenzo. Ma il Consorzio c'è anche in pianura: è già allo studio dell'Ufficio Progettazioni una serie di interventi sui canali consortili di irrigazione e scolo, per un maggiore efficientamento della rete idrica e il miglioramento delle operazioni di manutenzione, pulizia e risezionamento". I lavori sono stati coadiuvati dalla impresa Fratelli Arrigoni.



The screenshot shows the article page on the website. The main headline is "Corniglio, riapre la strada per Roccaferara" with a sub-headline "Conclusi i lavori della Bonifica Parmense dopo l'avvio del movimento franoso". The article text is visible, matching the content in the main text block. On the right side, there are several related articles and a sidebar with various news items and logos.

Di Le Vostre Lettere Alla Redazione

Cento-Ferrara: disagi al traffico per lavori sulla Sp66, all'altezza di Corporeno

Resterà chiusa dal 19 al 22 febbraio. Il percorso alternativo per Buonacompra

Corporeno. Servono interventi per la realizzazione di un nuovo manufatto idraulico nell'impianto del **Consorzio di bonifica** pianura di Ferrara e per questo, all'altezza di Corporeno, la strada provinciale numero 66 (SP 66), quella che collega Ferrara con Cento e San Matteo della Decima, dal chilometro 41 più altri 150 metri, a partire dall'8 di febbraio subirà delle modifiche alla circolazione. Da lunedì 8 febbraio a venerdì 19 per l'apertura del nuovo cantiere ci sarà un restringimento della carreggiata, con regolazione semaforica, per tutte le ore di lavoro degli operai nel cantiere e cioè dalle 7.30 alle 17.30. Un restringimento della carreggiata verrà di nuovo ripristinato dalle 5 del mattino del 22 febbraio alle 17.30 del giorno dopo. Dalle 17.30 del 19 febbraio alle 5 del mattino del 22 febbraio verrà, invece, disposta la totale chiusura della strada e per questo è prevista una deviazione del traffico su un percorso alternativo. Per chi arriva da Cento città e va in direzione Corporeno la deviazione partirà dalla rotonda di via Ferrarese, all'altezza del centro commerciale, che porta sulla strada provinciale 6 fino a Pilastrello per poi proseguire sulla strada provinciale 13 (via Bondenese), Buonacompra fino alla strada provinciale 34 (via Pedagna e via del Fantino) fino alla rotonda di Sant'Agostino, all'altezza del plesso industriale delle ceramiche, dove ci sarà di nuovo l'intersezione fra la SP 66 e la SP 34 (via Quattro Torri). Per chi arriva da Ferrara, nei giorni di chiusura della strada a Corporeno, invece la deviazione sulla SP 66 sarà, di conseguenza, partirà dalla rotonda di Sant'Agostino, all'altezza dello stabilimento industriale delle ceramiche. Il cantiere è stato disposto dalla Provincia di Ferrara in accordo con il Comune di Cento, attraverso l'assessorato alla Viabilità di Antonio Labianco, che ora dovrà predisporre tutti gli atti necessari per le modifiche alla circolazione della strada provinciale.



press,commtech. the leading company in local digital advertising

estense.com

Invia i tuoi filmati video a EstenseTv al numero 346.3444992 via WhatsApp con notizie, seg

Home Attualità Cronaca Politica Economia Provincia Cultura Spettacoli Sport Rubriche Blog

Lun 1 Feb 2021 - 28 visite Cento | Di Redazione

Cento-Ferrara: disagi al traffico per lavori sulla Sp66, all'altezza di Corporeno

Resterà chiusa dal 19 al 22 febbraio. Il percorso alternativo per Buonacompra

Corporeno. Servono interventi per la realizzazione di un nuovo manufatto idraulico nell'impianto del Consorzio di bonifica pianura di Ferrara e per questo, all'altezza di Corporeno, la strada provinciale numero 66 (SP 66), quella che collega Ferrara con Cento e San Matteo della Decima, dal chilometro 41 più altri 150 metri, a partire dall'8 di febbraio subirà delle modifiche alla circolazione.

Da lunedì 8 febbraio a venerdì 19 per l'apertura del nuovo cantiere ci sarà un restringimento della carreggiata, con regolazione semaforica, per tutte le ore di lavoro degli operai nel cantiere e cioè dalle 7.30 alle 17.30.

Un restringimento della carreggiata verrà di nuovo ripristinato dalle 5 del mattino del 22 febbraio alle 17.30 del giorno dopo.

Dalle 17.30 del 19 febbraio alle 5 del mattino del 22 febbraio verrà, invece, disposta la totale chiusura della strada e per questo è prevista una deviazione del traffico su un percorso alternativo.

Per chi arriva da Cento città e va in direzione Corporeno la deviazione partirà dalla rotonda di via Ferrarese, all'altezza del centro commerciale, che porta sulla strada provinciale 6 fino a Pilastrello per poi proseguire sulla strada provinciale 13 (via Bondenese), Buonacompra fino alla strada provinciale 34 (via Pedagna e via del Fantino) fino alla rotonda di Sant'Agostino, all'altezza del plesso industriale delle ceramiche, dove ci sarà di nuovo l'intersezione fra la SP 66 e la SP 34 (via Quattro Torri).

Per chi arriva da Ferrara, nei giorni di chiusura della strada a Corporeno, invece la deviazione sulla SP 66 sarà, di conseguenza, partirà dalla rotonda di Sant'Agostino, all'altezza dello stabilimento industriale delle ceramiche.

Il cantiere è stato disposto dalla Provincia di Ferrara in accordo con il Comune di Cento, attraverso l'assessorato alla Viabilità di Antonio Labianco, che ora dovrà predisporre tutti gli atti necessari per le modifiche alla circolazione della strada provinciale.

Grazie per aver letto questo articolo...

incamerato il 90% delle tasse

Consorzio di Bonifica Buoni incassi, no aiuti

Il **Consorzio di Bonifica di Ferrara** ha raggiunto il 90% degli incassi delle tasse di bonifica a fine anno, e si appresta ad avviare le azioni di riscossione coattiva con i primi solleciti bonari. Di solito, sottolineano al consorzio, un certo numero di utenti si mette in regola nelle settimane successive alla scadenza del 31 dicembre, quindi si conta sul dimezzamento della quota di morosi da sollecitare.

La sostanziale correttezza dei contribuenti ferraresi, però, ha prodotto già un paradosso: il consorzio provinciale non potrà infatti attingere ai 500 milioni di euro messi a disposizione dopo la conferenza Stato-Regioni per mutui studiati per alleviare le carenze di liquidità degli **enti**, causa coronavirus. Questi fondi sono infatti riservati a chi ha subito una riduzione del 40% degli introiti. --© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Emilia Romagna | Ferrara | 9

Lunedì 1 febbraio 2021
LA NUOVA FERRARA

Ferrara

Maurizio Sgarzi
TERMOIDRACCA - CALORE
CLIMATIZZAZIONE - SOLARI

**Case popolari, il Comune cambia idea
Niente documenti extra per gli stranieri**

Cancellata «causa Covid» la clausola di impossibilità, che attirava ricorsi. L'obiettivo è di evitare lo stop alla graduatoria

La sede dell'Aur

NESSUNA NUOVA EDIFICAZIONE
**Entreranno 160 famiglie
Ma l'offerta resta scarsa**

La graduatoria delle case popolari è stata aggiornata il 31 gennaio. Il Comune ha affinato e preparato una nuova graduatoria a favore della manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare. Per fare spazio a nuovi alloggi popolari nuovi o opera ristrutturati, che potranno essere assegnati entro il 31 gennaio 2021. In aggiunta ad essere in corso quest'anno circa 160 famiglie hanno diritto di accedere alle graduatorie provinciali. Le graduatorie provinciali sono in attesa di approvazione da parte della Regione Emilia-Romagna. La Regione ha messo a disposizione 10 milioni nella pubblicazione del patrimonio immobiliare pubblico, che si aggiunge alla somma stanziata nel 2020, per un totale di circa 150 alloggi, come ha fatto il Comune di Ferrara.

COLPO DEL COVID
Il provvedimento di giunta risale al 26 gennaio ed era in qualche maniera anticipato, già nei giorni delle polemiche del mese precedente. Dice che «per quanto attiene al risparmio dell'impendimento di beni immobili ed al piano di governo di competenza alla giunta dell'Amministrazione alla 27 gennaio di approvazione, si applica per analogia quanto disposto dal Decreto 21/10/2019, pertanto è sufficiente la dichiarazione di impossibilità, che attira ricorsi, che da anni si verificano a Villa Nova e Malborghetto».

INTERVISTA L'ASSOREGIONE
**Piccole scuole in bilico
«Aiuta dal Comune
ma il calo d'iscritti c'è»**

«Siamo attenti al tema delle piccole scuole, ma stiamo affrontando la questione del calo degli iscritti, in alcuni paesi intralciando soprattutto le iscrizioni. Abbiamo un certo numero di utenti in attesa di essere ammessi, ma la domanda è scesa. In alcuni casi, come a Villa Nova, il Comune ha aiutato le scuole, ma il calo d'iscritti c'è».

INCAMERATI IL 90% DELLE TASSE
**Consorzio di Bonifica
Buoni incassi, no aiuti**

Il Consorzio di Bonifica di Ferrara ha raggiunto il 90% degli incassi delle tasse di bonifica a fine anno, e si appresta ad avviare le azioni di riscossione coattiva con i primi solleciti bonari. Di solito, sottolineano al consorzio, un certo numero di utenti si mette in regola nelle settimane successive alla scadenza del 31 dicembre, quindi si conta sul dimezzamento della quota di morosi da sollecitare.

La sostanziale correttezza dei contribuenti ferraresi, però, ha prodotto già un paradosso: il consorzio provinciale non potrà infatti attingere ai 500 milioni di euro messi a disposizione dopo la conferenza Stato-Regioni per mutui studiati per alleviare le carenze di liquidità degli enti, causa coronavirus. Questi fondi sono infatti riservati a chi ha subito una riduzione del 40% degli introiti.

VENTASSO

Nuova frana a Vaglie, richiusa la strada Il ristoratore: «Ero pronto a riaprire...»

Ceccardi della Locanda dell' Alpino: «Torniamo in zona gialla, ma ci si è messo un altro smottamento sulla provinciale 91»

VENTASSO. Una nuova frana ha interessato ieri mattina la strada provinciale 91 nel tratto tra Vaglie e Casenove di Ligonchio. Si tratta di una strada che da anni è oggetto di frane cedimenti e conseguenti lavori di ripristino che però non hanno posto una soluzione ai problemi di tenuta.

I residenti in zona più volte hanno protestato a gran voce chiedendo che vengano prese in considerazione soluzioni definitive. Tra questi Emanuele Ceccardi, della Locanda dell' Alpino, ristorante ed esercizio commerciale ormai rimasto l' unico in paese, un punto di riferimento per la tenuta socioeconomica locale, che proprio oggi avrebbe potuto riaprire il locale nei termini indicati dall' ingresso della regione Emilia-Romagna in zona gialla. Ma ora si trova con la strada di accesso al borgo inagibile.

«CHE FORTUNA» «Purtroppo siamo alle solite - spiega Emanuele Ceccardi -.

Stamattina (ieri per chi legge, ndr) hanno richiuso il collegamento tra Vaglie e Ligonchio. Non hanno fatto in tempo a finire i lavori su una frana precedente che ne è andato giù un altro pezzo, sempre nella stessa zona. Ci troviamo così al primo giorno di apertura del locale senza strada. Che fortuna!», esclama con sarcasmo.

Vaglie resta ancora raggiungibile, ma solo dopo un ampio percorso alternativo che allunga in modo considerevole i tempi di percorrenza. La Provincia sta già intervenendo per cercare di ripristinare la viabilità, ma si evidenzia una situazione in cui sarebbe necessario uscire dalla logica dei meri interventi in emergenza.

Spiega la nota della Provincia: «Le nevicate dei giorni scorsi e le intense precipitazioni delle ultime ore hanno purtroppo riattivato il vasto movimento franoso che da tempo interessa le frazioni di Vaglie e Casenove, a Ligonchio di Ventasso, costringendo ad una nuova chiusura al transito della Sp 91». Afferma il dirigente del Servizio infrastrutture della Provincia, Valerio Bussei: «Si tratta di una strada provinciale particolarmente problematica, correndo su un versante estremamente ripido e molto fragile sia per la presenza del torrente Rossendola, che continua ad erodere dal basso, sia a causa di un

substrato eterogeneo. Tra il dicembre 2017 e gli inizi del 2019, prima a Casenove, poi a Vaglie, si erano infatti verificati importanti dissesti che avevano già comportato la chiusura della Sp 91, poi riaperta in seguito a una serie di interventi, tra cui una pista non asfaltata percorribile a senso unico alternato, realizzata sul versante a monte della provinciale sfruttando in parte una carraia già esistente, realizzati dalla Provincia d' intesa con il Comune di Ventasso, grazie anche ai finanziamenti di Regione e Protezione civile. Anche in queste settimane, sulla Sp 91, erano in corso lavori, ed altri si stanno progettando grazie a ulteriori finanziamenti di recente stanziati dalla Protezione civile. Ma ora dovremo rivedere gli interventi sulla base dei nuovi fronti franosi che si sono attivati in queste ultime ore».

LA CHIUSURA Proprio in considerazione dell' estrema fragilità del versante, la Sp 91 era costantemente monitorata dal personale della Provincia, che ieri mattina, in seguito al cedimento della carreggiata stradale in diversi punti, ha tempestivamente provveduto a richiudere la strada al transito.

Il traffico è dunque nuovamente deviato sulle altre strade della zona.

--© RIPRODUZIONE RISERVATA.

CANOSSA

Protezione civile a Roncovetro per sorvegliare lo smottamento

CANOSSA. Una notte di sorveglianza della Protezione civile con l'installazione di una linea di picchetti per monitorare il movimento della **frana**. È quanto avvenuto la notte tra sabato e ieri in seguito all'attivazione di un movimento **franoso** collegato alla storica **frana** di Roncovetro, a 60 **metri** dal centro abitato e in prossimità di una delle vie di accesso alla frazione.

Il turno di sorveglianza è stato svolto dai volontari della protezione civile Icaro di Correggio, con la regia del Coordinamento delle organizzazioni di volontariato per la Protezione civile di Reggio Emilia.

La piccola **frana**, attivata dalle **piogge** abbondanti, non pare però abbia destato particolare preoccupazione. Dopo una notte di monitoraggio, infatti, la mobilitazione della Protezione civile è rientrata.

Continua invece a preoccupare e a essere tenuta costantemente monitorata la storica **frana** di Roncovetro, che dal monte Staffola scende fino al Tassobbio. «Sta continuando a mangiare pezzi di bosco e di terreno, senza che si possano trovare soluzioni, in un'area di pregio e meta anche di escursioni», ha detto il sindaco di Canossa, Luca Bolondi. A studiare

in modo approfondito la storica **frana** è stato Giovanni Bertolini, che racconta come fosse già nota nel 1907, con il nome di Lavina di Roncovetro. «Per quel che ne sappiamo - scrive Bertolini - le fattezze morfologiche di essa non erano così evidenti più indietro nel passato, giacché le più antiche cartografie che abbiamo (date al 1821, 1828 e 1858) non la rappresentano. La rapida evoluzione di questa **frana** durante il secolo passato è anche dimostrata da recenti documenti e immagini. In particolare, è evidente la rapida retrogressione del coronamento, che oggi coinvolge addirittura la vetta del monte Staffola».

--© RIPRODUZIONE RISERVATA.

20 **Provincia** LUNEDÌ 1 FEBBRAIO 2021
GAZZETTA



**Nuova frana a Vaglie, richiusa la strada
Il ristoratore: «Ero pronto a riaprire...»**

Deccardi della Locanda dell'Alpho: «Tomiamo in zona gialla, ma ci si è messo un altro smottamento sulla provinciale 91»

VENASSO Una nuova frana ha interessato ieri mattina la strada provinciale 91 nel tratto fra Vaglie e Casone di L. gendito. Si tratta di una strada che da anni è soggetta ad erosioni e cedimenti in conseguenza di frane che non hanno potuto una soluzione ai problemi di cui.

Il frangente in zona già volte hanno provocato a gran voce i cittadini che reagiscono in considerazione soluzioni definitive. Tra questi Emanuele Deccardi, della Locanda dell'Alpho, che con il suo ceto commercialista ha fatto il fronte in paese, un punto di riferimento per la comunità che oggi avrebbe potuto capire il locale nei termini indicati dall'ingresso della regione Emilia-Romagna in zona gialla. Ma non si trova con la strada di accesso al borgo.

«CHI PORTERÀ» «Un tempo siamo alle soglie di un'area di protezione civile. Non hanno dato in tempo gli aiuti per una buona gestione che ne è andata già un altro pezzo, sempre più pericolosa. Siamo in una situazione di emergenza senza strada. Che situazione, esclama preoccupato.

Vaglie resta ancora agguantata, ma si sviluppa tempo per una soluzione che si ponga in modo tempestivo e con i tempi di competenza. Al-

vicina, ma gli interventi per conto di ripristinare la viabilità, ma si evidenzia una situazione in cui sarebbe necessario unire la logica dei mezzi inerti al sistema.

«Segui la voce della Provincia» «Le notizie dei giorni scorsi le avevo preannunciate, ma da allora ho fatto un lavoro di monitoraggio. Non hanno dato in tempo gli aiuti per una buona gestione che ne è andata già un altro pezzo, sempre più pericolosa. Siamo in una situazione di emergenza senza strada. Che situazione, esclama preoccupato.

Vaglie resta ancora agguantata, ma si sviluppa tempo per una soluzione che si ponga in modo tempestivo e con i tempi di competenza. Al-

MARILIA
**Ecco le deviazioni
di traffico lungo
le strade alternative**

Con il stato di emergenza della Sp 91, per la prima volta in una serie di interventi, tra cui una pista asfaltata per chi si muove verso alternative, realizzate ad essere a monte della pericolosità, si sta cercando di realizzare in modo più sicuro, realizzando la strada di emergenza con il Comune di Verucchio, grazie anche al finanziamento di Regione e Protezione civile. Anche in questi interventi, sulla Sp 91, erano in corso lavori,

ed altri si stanno progettando, ma si evidenzia una situazione di recente scatenata dalla Protezione civile. Ma non devono essere gli interventi sulla base dei nuovi dati, ma quelli che sono andati in avanti.

LA COMUNITÀ
Proprio in considerazione dell'entità della frana di Verucchio, la Sp 91 era costantemente monitorata dal personale della Provincia, che si attivava in seguito al verificarsi della situazione, ma in diversi punti, ha non solo monitorato, ma provveduto a chiudere la strada al traffico. Il traffico è dunque momentaneamente deviato sulle altre strade della zona.

CANOSSA
Protezione civile a Roncovetro per sorvegliare lo smottamento

CANOSSA Una notte di sorveglianza della Protezione civile con l'installazione di una linea di picchetti per monitorare il movimento della frana. È quanto avvenuto la notte tra sabato e ieri in seguito all'attivazione di un movimento franoso collegato alla storica frana di Roncovetro, a 60 metri dal centro abitato e in prossimità di una delle vie di accesso alla frazione.

Il turno di sorveglianza è stato svolto dai volontari della protezione civile Icaro di Correggio, con la regia del Coordinamento delle organizzazioni di volontariato per la Protezione civile di Reggio Emilia.

La piccola frana, attivata dalle piogge abbondanti, non pare però abbia destato particolare preoccupazione. Dopo una notte di monitoraggio, infatti, la mobilitazione della Protezione civile è rientrata.

Continua invece a preoccupare e a essere tenuta costantemente monitorata la storica frana di Roncovetro, che dal monte Staffola scende fino al Tassobbio. «Sta continuando a mangiare pezzi di bosco e di terreno, senza che si possano trovare soluzioni, in un'area di pregio e meta anche di escursioni», ha detto il sindaco di Canossa, Luca Bolondi. A studiare in modo approfondito la storica frana è stato Giovanni Bertolini, che racconta come fosse già nota nel 1907, con il nome di Lavina di Roncovetro. «Per quel che ne sappiamo - scrive Bertolini - le fattezze morfologiche di essa non erano così evidenti più indietro nel passato, giacché le più antiche cartografie che abbiamo (date al 1821, 1828 e 1858) non la rappresentano. La rapida evoluzione di questa frana durante il secolo passato è anche dimostrata da recenti documenti e immagini. In particolare, è evidente la rapida retrogressione del coronamento, che oggi coinvolge addirittura la vetta del monte Staffola».



I volontari della Protezione civile Icaro di Correggio a Canossa

A causa delle forti nevicate

Frana ancora la strada di Vaglie Chiusa al traffico la Provinciale 91 Aperti percorsi alternativi

VENTASSO Chiusa nuovamente la strada provinciale 91 di Vaglie a seguito la riattivazione del vasto fronte di frana che dal 2017 flagella anche la frazione di Casenove. Le nevicate dei giorni scorsi e le intense precipitazioni delle ultime ore hanno purtroppo riattivato il movimento franoso, costringendo la Provincia ad una nuova chiusura al transito della Sp/91. «Si tratta di una strada provinciale estremamente problematica, correndo su un versante particolarmente ripido e molto fragile sia per la presenza del torrente Rossendola, sia a causa di un substrato eterogeneo». - spiega il dirigente del Servizio Infrastrutture della Provincia, ing. Valerio Bussei. Chiusa quindi la Sp/91 Vaglie-Ligonchio, il traffico è nuovamente deviato, per i veicoli provenienti da Vaglie e diretti a Ligonchio, per la strada comunale per Cinquecerri, quindi sulla Sp/18 Busana-Ligonchio-Passo Pradarena; per i veicoli provenienti da Ligonchio e diretti a Vaglie sulla Busana-Ligonchio-Passo Pradarena, e sulla comunale per Cinquecerri poi sulla Collagna-Vaglie. Settimo Baisi.

Intervento dei carabinieri
Pusher nasconde un etto di eroina nel parco dell'ospedale Spallanzani

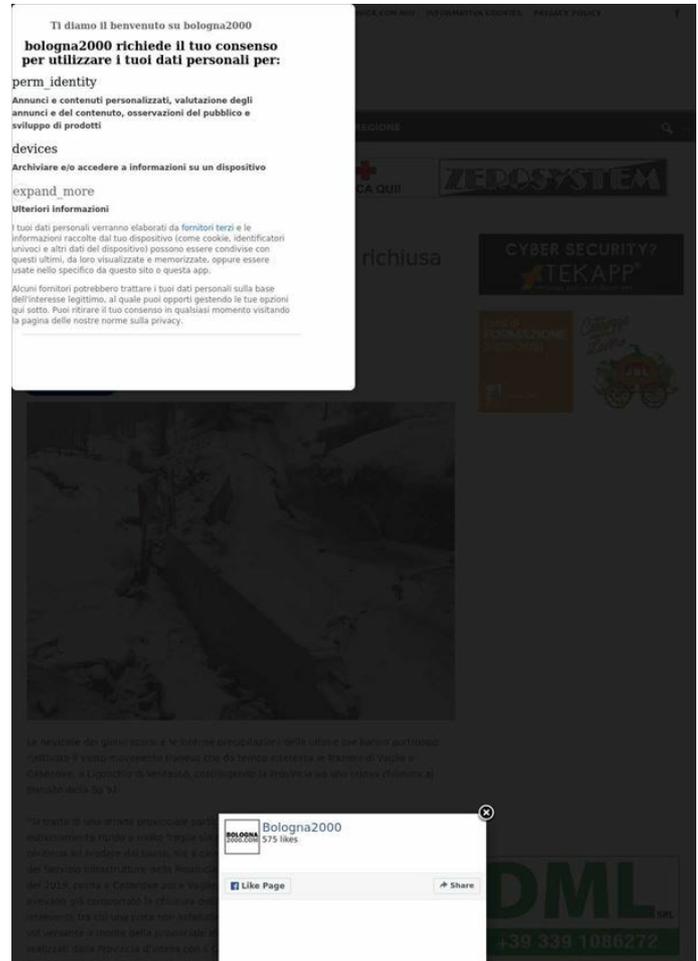
Volanti e ambulanza in via Compagnoni
All'interno di un appartamento è stato trovato un uomo morto

Furto con destrezza
ai danni di un pensionato: due denunciati

ACQUISTA DURANTE I SALDI PUNTA E VINCI
IL COLORE VINCENTE Gioca dall'1 al 18 febbraio (esclusi i weekend)
Recati ai totem in Galleria, punta con la tua Petali Card su un colore e vinci!

Ventasso: nuova frana a Vaglie, richiusa la Sp91

Le nevicate dei giorni scorsi e le intense precipitazioni delle ultime ore hanno purtroppo riattivato il vasto movimento franoso che da tempo interessa le frazioni di Vaglie e Casenove, a Ligonchio di Ventasso, costringendo la Provincia ad una nuova chiusura al transito della Sp 91. "Si tratta di una strada provinciale particolarmente problematica, correndo su un versante estremamente ripido e molto fragile sia per la presenza del **torrente** Rossendola, che continua ad erodere dal basso, sia a causa di un substrato eterogeneo - spiega il dirigente del Servizio Infrastrutture della Provincia, **Valerio** Bussei - Tra il dicembre 2017 e gli inizi del 2019, prima a Casenove poi a Vaglie, si erano infatti verificati importanti dissesti che avevano già comportato la chiusura della Sp 91, poi riaperta in seguito a una serie di interventi, tra cui una pista non asfaltata percorribile a senso unico alternato, realizzata sul versante a monte della provinciale sfruttando in parte una carraia già esistente, realizzati dalla Provincia d' intesa con il Comune di Ventasso e grazie anche ai finanziamenti di Regione e Protezione civile". "Anche in queste settimane, sulla Sp 91 erano in corso lavori ed altri si stanno progettando grazie a ulteriori finanziamenti di recente stanziati dalla Protezione civile, ma ora dovremo rivedere gli interventi sulla base dei nuovi fronti franosi che si sono attivati in queste ultime ore", aggiunge Bussei. Proprio in considerazione dell' estrema fragilità del versante, la Sp 91 era costantemente monitorata dal personale della Provincia che questa mattina, in seguito al cedimento della carreggiata stradale in diversi punti, ha tempestivamente provveduto a richiudere al transito l' arteria. Il traffico è dunque nuovamente deviato nei seguenti modi: per i veicoli provenienti da Vaglie e diretti a Ligonchio sulla strada comunale per Cinquecerri, quindi sulla Sp 18 'Busana-Ligonchio-Passo Pradarena'; per i veicoli provenienti da Ligonchio e diretti a Vaglie sulla Sp 18 'Busana-Ligonchio-Passo Pradarena' quindi sulla comunale per Cinquecerri poi sulla Sp 91.



Redazione

Ventasso: nuova frana a Vaglie, richiusa la Sp91

REGGIO EMILIA - Le nevicate dei giorni scorsi e le intense precipitazioni delle ultime ore hanno purtroppo riattivato il vasto movimento franoso che da tempo interessa le frazioni di Vaglie e Casenove, a Ligonchio di Ventasso, costringendo la Provincia ad una nuova chiusura al transito della Sp 91. "Si tratta di una strada provinciale particolarmente problematica, correndo su un versante estremamente ripido e molto fragile sia per la presenza del torrente Rossendola, che continua ad erodere dal basso, sia a causa di un substrato eterogeneo - spiega il dirigente del Servizio Infrastrutture della Provincia, Valerio Bussei - Tra il dicembre 2017 e gli inizi del 2019, prima a Casenove poi a Vaglie, si erano infatti verificati importanti dissesti che avevano già comportato la chiusura della Sp 91, poi riaperta in seguito a una serie di interventi, tra cui una pista non asfaltata percorribile a senso unico alternato, realizzata sul versante a monte della provinciale sfruttando in parte una carraia già esistente, realizzati dalla Provincia d' intesa con il Comune di Ventasso e grazie anche ai finanziamenti di Regione e Protezione civile". "Anche in queste settimane, sulla Sp 91 erano in corso lavori ed altri si stanno progettando grazie a ulteriori finanziamenti di recente stanziati dalla Protezione civile, ma ora dovremo rivedere gli interventi sulla base dei nuovi fronti franosi che si sono attivati in queste ultime ore", aggiunge Bussei. Proprio in considerazione dell' estrema fragilità del versante, la Sp 91 era costantemente monitorata dal personale della Provincia che questa mattina, in seguito al cedimento della carreggiata stradale in diversi punti, ha tempestivamente provveduto a richiudere al transito l' arteria. Il traffico è dunque nuovamente deviato nei seguenti modi: per i veicoli provenienti da Vaglie e diretti a Ligonchio sulla strada comunale per Cinquecerri, quindi sulla Sp 18 "Busana-Ligonchio-Passo Pradarena"; per i veicoli provenienti da Ligonchio e diretti a Vaglie sulla Sp 18 "Busana-Ligonchio-Passo Pradarena" quindi sulla comunale per Cinquecerri poi sulla Sp 91. Per info in tempo reale sulla viabilità e in caso di eventuali emergenze consultare il profilo Twitter della Provincia di Reggio Emilia @ProvinciadiRE.



The screenshot shows the website interface with the following elements:

- Header:** Navigation menu with links for HOME, BOLOGNA, FERRARA, FORLÌ CESENA, MODENA, PARMA, PIACENZA, RAVENNA, REGGIO EMILIA, and RIMINI.
- Article Title:** "Ventasso: nuova frana a Vaglie, richiusa la Sp91" by Roberto Di Biase, dated 31 Gennaio 2021.
- Image:** A photograph of a snowy, eroded road with a person standing near a damaged section.
- Text:** "REGGIO EMILIA - Le nevicate dei giorni scorsi e le intense precipitazioni delle ultime ore hanno purtroppo riattivato il vasto movimento franoso che da tempo interessa le frazioni di Vaglie e Casenove, a Ligonchio di Ventasso, costringendo la Provincia ad una nuova chiusura al transito della Sp 91."
- Sidebars:**
 - Ultimi articoli:** A list of recent articles including "Dal 1° febbraio in distribuzione nella Bassa Romagna i kit per...", "Provincia di Modena: neve in Appennino, mezzi in azione al Passo...", and "Denunciati per invasione illecita al Liceo Carducci e ritrovamento auto rubata".
 - Advertisement:** "Questo rafforza il tuo udito del 75% in 74h" with an image of an ear.
 - Advertisement:** "PREZZI BASSI SU 150 MARCHI - SPEDIZIONE GRATUITA" for EUBIMPACT tires.

Ventasso, ancora una **frana** a Vaglie: chusa di nuovo la Sp91

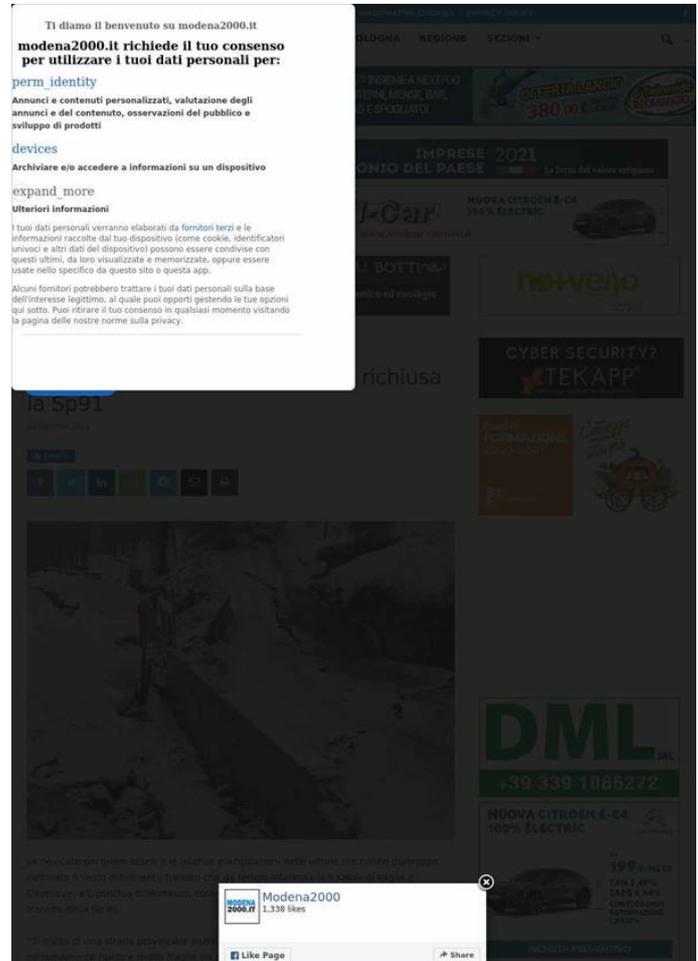
VENTASSO . Le neviccate dei giorni scorsi e le intense precipitazioni delle ultime ore hanno purtroppo riattivato il vasto movimento **franoso** che da tempo interessa le frazioni di Vaglie e Casenove, a Ligonchio di Ventasso, costringendo la Provincia ad una nuova chiusura al transito della Sp 91. In considerazione dell' estrema fragilità del versante, la Sp 91 era costantemente monitorata dal personale della Provincia che questa mattina, in seguito al cedimento della carreggiata stradale in diversi punti, ha tempestivamente provveduto a richiudere al transito l' arteria. Il traffico è dunque nuovamente deviato nei seguenti modi: per i veicoli provenienti da Vaglie e diretti a Ligonchio sulla strada comunale per Cinquecerri, quindi sulla Sp 18 'Busana-Ligonchio-Passo Pradarena'; per i veicoli provenienti da Ligonchio e diretti a Vaglie sulla Sp 18 'Busana-Ligonchio-Passo Pradarena' quindi sulla comunale per Cinquecerri poi sulla Sp 91. "Si tratta di una strada provinciale particolarmente problematica, correndo su un versante estremamente ripido e molto fragile sia per la presenza del **torrente** Rossendola, che continua ad erodere dal basso, sia a causa di un substrato eterogeneo - spiega il dirigente del Servizio Infrastrutture della Provincia, **Valerio** Bussei - Tra il dicembre 2017 e gli inizi del 2019, prima a Casenove poi a Vaglie, si erano infatti verificati importanti dissesti che avevano già comportato la chiusura della Sp 91, poi riaperta in seguito a una serie di interventi, tra cui una pista non asfaltata percorribile a senso unico alternato, realizzata sul versante a monte della provinciale sfruttando in parte una carraia già esistente, realizzati dalla Provincia d' intesa con il Comune di Ventasso e grazie anche ai finanziamenti di Regione e Protezione civile". "Anche in queste settimane, sulla Sp 91 erano in corso lavori ed altri si stanno progettando grazie a ulteriori finanziamenti di recente stanziati dalla Protezione civile, ma ora dovremo rivedere gli interventi sulla base dei nuovi fronti franosi che si sono attivati in queste ultime ore", aggiunge Bussei. Per info in tempo reale sulla viabilità e in caso di eventuali emergenze è possibile consultare anche il profilo Twitter della Provincia di Reggio Emilia: @ProvinciadiRE .



Immagine
non disponibile

Ventasso: nuova frana a Vaglie, richiusa la Sp91

Le nevicate dei giorni scorsi e le intense precipitazioni delle ultime ore hanno purtroppo riattivato il vasto movimento franoso che da tempo interessa le frazioni di Vaglie e Casenove, a Ligonchio di Ventasso, costringendo la Provincia ad una nuova chiusura al transito della Sp 91. "Si tratta di una strada provinciale particolarmente problematica, correndo su un versante estremamente ripido e molto fragile sia per la presenza del **torrente** Rossendola, che continua ad erodere dal basso, sia a causa di un substrato eterogeneo - spiega il dirigente del Servizio Infrastrutture della Provincia, **Valerio** Bussei - Tra il dicembre 2017 e gli inizi del 2019, prima a Casenove poi a Vaglie, si erano infatti verificati importanti dissesti che avevano già comportato la chiusura della Sp 91, poi riaperta in seguito a una serie di interventi, tra cui una pista non asfaltata percorribile a senso unico alternato, realizzata sul versante a monte della provinciale sfruttando in parte una carraia già esistente, realizzati dalla Provincia d' intesa con il Comune di Ventasso e grazie anche ai finanziamenti di Regione e Protezione civile". "Anche in queste settimane, sulla Sp 91 erano in corso lavori ed altri si stanno progettando grazie a ulteriori finanziamenti di recente stanziati dalla Protezione civile, ma ora dovremo rivedere gli interventi sulla base dei nuovi fronti franosi che si sono attivati in queste ultime ore", aggiunge Bussei. Proprio in considerazione dell' estrema fragilità del versante, la Sp 91 era costantemente monitorata dal personale della Provincia che questa mattina, in seguito al cedimento della carreggiata stradale in diversi punti, ha tempestivamente provveduto a richiudere al transito l' arteria. Il traffico è dunque nuovamente deviato nei seguenti modi: per i veicoli provenienti da Vaglie e diretti a Ligonchio sulla strada comunale per Cinquecerri, quindi sulla Sp 18 'Busana-Ligonchio-Passo Pradarena'; per i veicoli provenienti da Ligonchio e diretti a Vaglie sulla Sp 18 'Busana-Ligonchio-Passo Pradarena' quindi sulla comunale per Cinquecerri poi sulla Sp 91.



Redazione

Ventasso: nuova frana a Vaglie , di nuovo chiusa la Sp 91

31/1/2021 - Le nevicate dei giorni scorsi e le intense precipitazioni delle ultime ore hanno riattivato il vasto movimento franoso che da tempo interessa le frazioni di Vaglie e Casenove , a Ligonchio di Ventasso, costringendo la Provincia di Reggio Emilia a una nuova chiusura al transito della Sp 91 . "Si tratta di una strada provinciale particolarmente problematica, su un versante estremamente ripido e molto fragile sia per la presenza del **torrente** Rossendola , che continua ad erodere dal basso, sia a causa di un substrato eterogeneo", spiega il dirigente del Servizio Infrastrutture della Provincia, **Valerio** Bussei . "Tra il dicembre 2017 e gli inizi del 2019, prima a Casenove poi a Vaglie, si erano verificati importanti dissesti che avevano già comportato la chiusura della Sp 91, poi riaperta in seguito a una serie di interventi, tra cui una pista non asfaltata percorribile a senso unico alternato, realizzata sul versante a monte della provinciale sfruttando in parte una carraia già esistente, interventi realizzati dalla Provincia d' intesa con il Comune di Ventasso grazie anche ai finanziamenti di Regione e Protezione civile". Sp 91, la nuova frana a Vaglie "Anche in queste settimane, sulla Sp 91 erano in corso lavori ed altri si stanno progettando grazie a ulteriori finanziamenti di recente stanziati dalla Protezione civile, ma ora dovremo rivedere gli interventi sulla base dei nuovi fronti franosi che si sono attivati in queste ultime ore", aggiunge Bussei. Proprio in considerazione dell' estrema fragilità del versante, la Sp 91 era costantemente monitorata dal personale della Provincia che questa mattina, in seguito al cedimento della carreggiata stradale in diversi punti, ha tempestivamente provveduto a richiudere al transito l'arteria. Il traffico è dunque nuovamente deviato nei seguenti modi : per i veicoli provenienti da Vaglie e diretti a Ligonchio sulla strada comunale per Cinquecerri, quindi sulla Sp 18 "Busana-Ligonchio-Passo Pradarena"; per i veicoli provenienti da Ligonchio e diretti a Vaglie sulla Sp 18 "Busana-Ligonchio-Passo Pradarena" quindi sulla comunale per Cinquecerri poi sulla Sp 91. Per info in tempo reale sulla viabilità e in caso di eventuali emergenze consultare il profilo Twitter della Provincia di Reggio Emilia @ProvinciadiRE .



The screenshot shows the top of a web page from 'REGGIO REPORT'. The header includes the date 'DOMENICA 31 GENNAIO 2021' and a search bar. The main navigation menu lists categories like HOME, ECONOMIA, FOCUS&FICUS, CULTURA&FOLKLORE, FATTI&FATTOIDI, REALPOLITIK, and CORONAVIRUS NEWS. The article title is 'Ventasso: nuova frana a Vaglie , di nuovo chiusa la Sp 91'. The text of the article is partially visible, starting with '31/1/2021 - Le nevicate dei giorni scorsi e le intense precipitazioni delle ultime ore hanno riattivato il vasto movimento franoso che da tempo interessa le frazioni di Vaglie e Casenove, a Ligonchio di Ventasso, costringendo la Provincia di Reggio Emilia a una nuova chiusura al transito della Sp 91.' Below the text is a photograph of a snowy, eroded road. A sidebar on the right features an advertisement for 'RED CORPORATION' with contact information.

Ventasso, nuova frana a Vaglie: richiusa la Sp91 foto

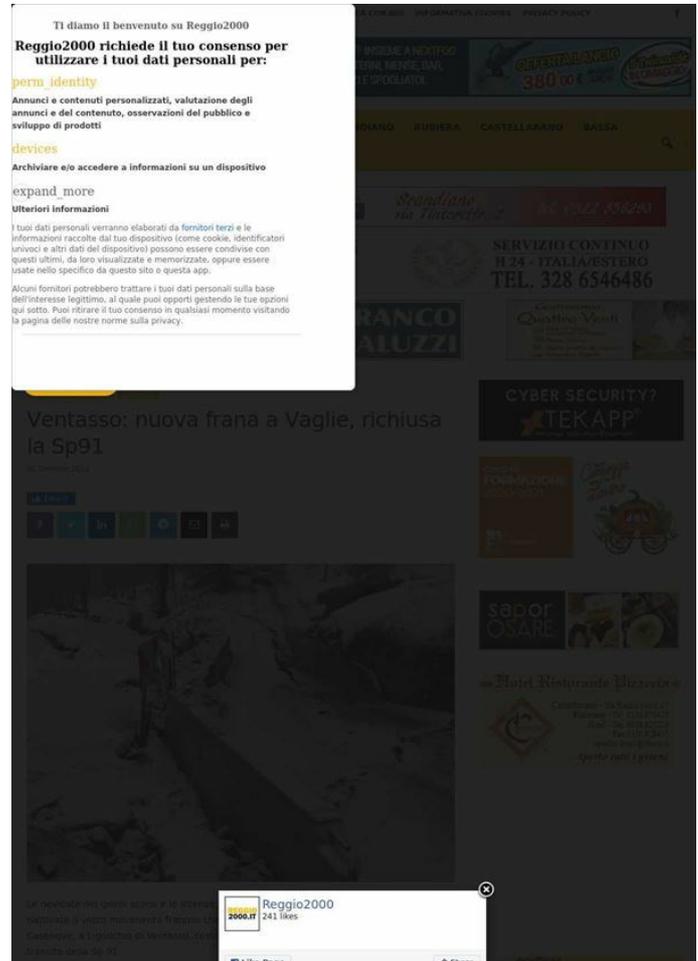
VENTASSO (Reggio Emilia) - Le nevicate dei giorni scorsi e le intense precipitazioni delle ultime ore hanno purtroppo riattivato il vasto movimento franoso che da tempo interessa le frazioni di Vaglie e Casenove, a Ligonchio di Ventasso, costringendo la Provincia ad una nuova chiusura al transito della Sp 91. "Si tratta di una strada provinciale particolarmente problematica, correndo su un versante estremamente ripido e molto fragile sia per la presenza del **torrente** Rossendola, che continua ad erodere dal basso, sia a causa di un substrato eterogeneo - spiega il dirigente del Servizio Infrastrutture della Provincia, **Valerio** Bussei - Tra il dicembre 2017 e gli inizi del 2019, prima a Casenove poi a Vaglie, si erano infatti verificati importanti dissesti che avevano già comportato la chiusura della Sp 91, poi riaperta in seguito a una serie di interventi, tra cui una pista non asfaltata percorribile a senso unico alternato, realizzata sul versante a monte della provinciale sfruttando in parte una carraia già esistente, realizzati dalla Provincia d'intesa con il Comune di Ventasso e grazie anche ai finanziamenti di Regione e Protezione civile". Foto 2 di 2 "Anche in queste settimane, sulla Sp 91 erano in corso lavori ed altri si stanno progettando grazie a ulteriori finanziamenti di recente stanziati dalla Protezione civile, ma ora dovremo rivedere gli interventi sulla base dei nuovi fronti franosi che si sono attivati in queste ultime ore", aggiunge Bussei. Proprio in considerazione dell'estrema fragilità del versante, la Sp 91 era costantemente monitorata dal personale della Provincia che questa mattina, in seguito al cedimento della carreggiata stradale in diversi punti, ha tempestivamente provveduto a richiudere al transito l'arteria. Il traffico è dunque nuovamente deviato nei seguenti modi: per i veicoli provenienti da Vaglie e diretti a Ligonchio sulla strada comunale per Cinquecerri, quindi sulla Sp 18 "Busana-Ligonchio-Passo Pradarena"; per i veicoli provenienti da Ligonchio e diretti a Vaglie sulla Sp 18 "Busana-Ligonchio-Passo Pradarena" quindi sulla comunale per Cinquecerri poi sulla Sp 91. Più informazioni su frana vaglie Ventasso Ventasso Foto 2 di 2.



The screenshot shows the website interface for Reggio Sera. At the top, there is a navigation bar with 'Menu', 'Comuni', 'Servizi', and 'Cerca'. Below this is a banner for 'press,commtech' and the website logo 'Reggio SERA'. The main headline reads 'Ventasso, nuova frana a Vaglie: richiusa la Sp91 foto'. Below the headline is a sub-headline: 'Si riattiva il vasto fronte che dal 2017 flagella anche la frazione di Casenove. La viabilità alternativa'. There are social media icons for Facebook and Twitter, and a 'MALTEMPO' tag. A small image shows a snowy, eroded road. Below the image is a text block starting with 'VENTASSO (Reggio Emilia) - Le nevicate dei giorni scorsi e le intense precipitazioni delle ultime ore hanno purtroppo riattivato il vasto movimento franoso...'. To the right, there is a weather widget for 'Reggio Emilia' showing '8°C' and '5°C'.

Ventasso: nuova frana a Vaglie, richiusa la Sp91

Le nevicate dei giorni scorsi e le intense precipitazioni delle ultime ore hanno purtroppo riattivato il vasto movimento franoso che da tempo interessa le frazioni di Vaglie e Casenove, a Ligonchio di Ventasso, costringendo la Provincia ad una nuova chiusura al transito della Sp 91. "Si tratta di una strada provinciale particolarmente problematica, correndo su un versante estremamente ripido e molto fragile sia per la presenza del **torrente** Rossendola, che continua ad erodere dal basso, sia a causa di un substrato eterogeneo - spiega il dirigente del Servizio Infrastrutture della Provincia, **Valerio** Bussei - Tra il dicembre 2017 e gli inizi del 2019, prima a Casenove poi a Vaglie, si erano infatti verificati importanti dissesti che avevano già comportato la chiusura della Sp 91, poi riaperta in seguito a una serie di interventi, tra cui una pista non asfaltata percorribile a senso unico alternato, realizzata sul versante a monte della provinciale sfruttando in parte una carraia già esistente, realizzati dalla Provincia d' intesa con il Comune di Ventasso e grazie anche ai finanziamenti di Regione e Protezione civile". "Anche in queste settimane, sulla Sp 91 erano in corso lavori ed altri si stanno progettando grazie a ulteriori finanziamenti di recente stanziati dalla Protezione civile, ma ora dovremo rivedere gli interventi sulla base dei nuovi fronti franosi che si sono attivati in queste ultime ore", aggiunge Bussei. Proprio in considerazione dell' estrema fragilità del versante, la Sp 91 era costantemente monitorata dal personale della Provincia che questa mattina, in seguito al cedimento della carreggiata stradale in diversi punti, ha tempestivamente provveduto a richiudere al transito l' arteria. Il traffico è dunque nuovamente deviato nei seguenti modi: per i veicoli provenienti da Vaglie e diretti a Ligonchio sulla strada comunale per Cinquecerri, quindi sulla Sp 18 'Busana-Ligonchio-Passo Pradarena'; per i veicoli provenienti da Ligonchio e diretti a Vaglie sulla Sp 18 'Busana-Ligonchio-Passo Pradarena' quindi sulla comunale per Cinquecerri poi sulla Sp 91.



Redazione

Ventasso: nuova frana a Vaglie, richiusa la Sp91

FacebookLe nevicate dei giorni scorsi e le intense precipitazioni delle ultime ore hanno purtroppo riattivato il vasto movimento franoso che da tempo interessa le frazioni di Vaglie e Casenove, a Ligonchio di Ventasso, costringendo la Provincia ad una nuova chiusura al transito della Sp 91. "Si tratta di una strada provinciale particolarmente problematica, correndo su un versante estremamente ripido e molto fragile sia per la presenza del torrente Rossendola, che continua ad erodere dal basso, sia a causa di un substrato eterogeneo - spiega il dirigente del Servizio Infrastrutture della Provincia, Valerio Bussei - Tra il dicembre 2017 e gli inizi del 2019, prima a Casenove poi a Vaglie, si erano infatti verificati importanti dissesti che avevano già comportato la chiusura della Sp 91, poi riaperta in seguito a una serie di interventi, tra cui una pista non asfaltata percorribile a senso unico alternato, realizzata sul versante a monte della provinciale sfruttando in parte una carraia già esistente, realizzati dalla Provincia d' intesa con il Comune di Ventasso e grazie anche ai finanziamenti di Regione e Protezione civile". "Anche in queste settimane, sulla Sp 91 erano in corso lavori ed altri si stanno progettando grazie a ulteriori finanziamenti di recente stanziati dalla Protezione civile, ma ora dovremo rivedere gli interventi sulla base dei nuovi fronti franosi che si sono attivati in queste ultime ore", aggiunge Bussei. Proprio in considerazione dell' estrema fragilità del versante, la Sp 91 era costantemente monitorata dal personale della Provincia che questa mattina, in seguito al cedimento della carreggiata stradale in diversi punti, ha tempestivamente provveduto a richiudere al transito l' arteria. Il traffico è dunque nuovamente deviato nei seguenti modi: per i veicoli provenienti da Vaglie e diretti a Ligonchio sulla strada comunale per Cinquecerri, quindi sulla Sp 18 "Busana-Ligonchio-Passo Pradarena"; per i veicoli provenienti da Ligonchio e diretti a Vaglie sulla Sp 18 "Busana-Ligonchio-Passo Pradarena" quindi sulla comunale per Cinquecerri poi sulla Sp 91.



Ti diamo il benvenuto su Sassuolo2000.it
Sassuolo2000.it richiede il tuo consenso per utilizzare i tuoi dati personali per:
 perm_identity
 Annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti
 devices
 Archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo
 expand_more
 Ulteriori informazioni
 I tuoi dati personali verranno elaborati da fornitori terzi e le informazioni raccolte dal tuo dispositivo (come cookie, identificatori univoci e altri dati del dispositivo) possono essere condivise con questi ultimi, da loro visualizzate e memorizzate, oppure essere usate nello specifico da questa sito o questa app.
 Alcuni fornitori potrebbero trattare i tuoi dati personali sulla base dell'interesse legittimo, al quale puoi opperti gestendo le tue opzioni qui sotto. Puoi ritirare il tuo consenso in qualsiasi momento visitando la pagina delle nostre norme sulla privacy.

Ventasso: nuova frana a Vaglie, richiusa la Sp91
 31 Gennaio 2021

Hotel Ristorante Pizzeria
 Castellano - Via Padri Nati, 27
 Ventasso - Tel. 0536 850423
 Hotel - Tel. 0536 825726
 Fax 0536 828455
 cambio.hotel@hotel.it
 Aperto tutti i giorni

Accorriamo le distanze per farti spedire ovunque.
 NRE Spedizioni Internazionali
 CONTATTO

Acqua Ambiente Fiumi

A Porto Corsini al via i lavori per proteggere il paese dall'ingressione marina

Previsti anche interventi di **riqualificazione** lungo via Molo Sanfilippo che partiranno a febbraio

RAVENNA Entro la metà di febbraio partiranno i lavori di **riqualificazione** di via Molo Sanfilippo, nel tratto compreso tra la via Montanari e via Cottino, che riguarderà il rifacimento della pavimentazione stradale (ad oggi danneggiata a causa delle radici dei pini), il ripristino del tratto di marciapiede che comprenderà anche la creazione di un percorso ciclopedonale in continuità con il tratto precedente già ammodernato, la nuova illuminazione pubblica dello stesso tratto di via Molo Sanfilippo e la piantumazione di sedici nuovi alberi programmata in sostituzione degli attuali pini presenti in quel tratto di strada che saranno rimossi dal lato delle abitazioni in quanto, a giudizio di un tecnico agronomo, la loro presenza e le loro condizioni sarebbero incompatibili con i lavori. Nello stesso tratto di via Molo Sanfilippo verrà realizzata lato canale la sopraelevazione ed impermeabilizzazione del muro di protezione lungo 172 metri, intervento di imminente avvio, che dovrebbe contribuire a migliorare il livello di sicurezza del paese in relazione all'ingressione di acqua dal mare in occasione di **mareggiate**, mentre a marzo partirà l'intervento per la realizzazione di una protezione di sponda nell'area vicina al Ponte Baiona necessaria ad impedire l'erosione della sponda sinistra, lato Porto Corsini.

E' quanto emerso nel corso di un incontro che si è tenuto nei giorni scorsi tra il Comune, l'Autorità di sistema portuale e i cittadini di Porto Corsini nel corso del quale è stato fatto il punto sui progetti che interessano la località costiera.

Oltre ad illustrare il cronoprogramma degli interventi, sono state condivise valutazioni sui lavori attualmente in corso (Protezione di sponda dell'area del precedente imbarco traghetti e nuova illuminazione sul Molo Guardiano) e su quelli che invece sono previsti entro agosto/settembre 2021 che riguarderanno la realizzazione di una nuova area verde nell'area demaniale antistante l'attuale rampa del traghetti, la **riqualificazione** e valorizzazione dell'attuale area recintata e non fruibile dalla cittadinanza.

Il chimico da Nobel boccia del tutto l'impianto per la Co2

Vincenzo Balzani solleva i problemi ambientali <Rischia di produrne più di quella catturata>

RAVENNA «Non si capisce su quale base l'Emilia Romagna appoggi la costruzione dell'impianto Co2 di Ravenna e invece si oppone al Parco eolico a Rimini».

Le perplessità
Ad avviso di Balzani sarebbe poi lo stesso "tutto o niente" a spingere a ripensare il progetto del combustibile fossile all'energia rinnovabile. «Tutto non vuole» - ancora ha un suo piano, dice che si può cominciare a usare i combustibili fossili, basta ridurre la Co2 emessa in atmosfera.

È riferendosi al progetto di impianto che la multinazionale intende realizzare a Ravenna Balzani sostiene che «continua a consumare combustibili fossili, riversando in atmosfera quantità sempre maggiori di Co2, per poi ricattare e sequenziare un processo illogico e per di più basato su una tecnologia complessa, non collaudata, della quale non si conoscono i costi e tanto meno i rischi ambientali che ce ne sono».

Il sistema, ad avviso del professore, «rischia le stesse in perdita di apparecchiature complesse, che costano molte altre

energia, prodotta da altri combustibili fossili e che quindi continueranno a Co2. Altrimenti, se si vuole ridurre la quantità di Co2 generata dalle apparecchiature ausiliarie, una maggiore di quella che si rischia a catturare. Senza contare che un processo del genere aumenta comunque l'energia necessaria: questo processo non la riduce, cattura solo la Co2. Inoltre, esistono capacità catturate, essendo un prodotto che non ha mercato, dovrebbe essere immagazzinato per sempre, sottraendolo in giacimenti petroliferi esauriti nell'Adriatico. Però nella costa vicino a Ravenna, dove Eni vuole fare questo impianto, ci sono problemi legati alla sismicità e alla subsidenza». Quindi, «se si vuole ridurre la quantità di Co2 emessa nell'aria, e allo stesso tempo l'impiego, c'è una strada molto semplice: abbandonare i combustibili fossili e sviluppare le energie rinnovabili, che sono vantaggiose anche dal punto di vista economico. Il modo migliore per fare energia elettrica oggi è rappresentata dall'eolico e dal fotovoltaico».

A Porto Corsini al via i lavori per proteggere il paese dall'ingressione marina

Previsti anche interventi di **riqualificazione** lungo via Molo Sanfilippo che partiranno a febbraio

RAVENNA Entro la metà di febbraio partiranno i lavori di **riqualificazione** di via Molo Sanfilippo, nel tratto compreso tra la via Montanari e via Cottino, che riguarderà il rifacimento della pavimentazione stradale (ad oggi danneggiata a causa delle radici dei pini), il ripristino del tratto di marciapiede che comprenderà anche la creazione di un percorso ciclopedonale in continuità con il tratto precedente già ammodernato, la nuova illuminazione pubblica dello stesso tratto di via Molo Sanfilippo e la piantumazione di sedici nuovi alberi programmata in sostituzione degli attuali pini presenti in quel tratto di strada che saranno rimossi dal lato delle abitazioni in quanto, a giudizio di un tecnico agronomo, la loro presenza e le loro condizioni sarebbero incompatibili con i lavori. Nello stesso tratto di via Molo Sanfilippo verrà realizzata lato canale la sopraelevazione ed impermeabilizzazione del muro di protezione lungo 172 metri, intervento di imminente avvio, che dovrebbe contribuire a migliorare il livello di sicurezza del paese in relazione all'ingressione di acqua dal mare in occasione di mareggiate, mentre a marzo partirà l'intervento per la realizzazione di una protezione di sponda nell'area vicina al Ponte Baiona necessaria ad impedire l'erosione della sponda sinistra, lato Porto Corsini.

PROGRAMMA ILLUSTRATO NEI GIORNI SCORSI AI CITTADINI
Il cronoprogramma degli interventi sono state condivise valutazioni sui lavori attualmente in corso (Protezione di sponda dell'area del precedente imbarco traghetti e nuova illuminazione sul Molo Guardiano) e su quelli che invece sono previsti entro agosto/settembre 2021 che riguarderanno la realizzazione di una nuova area verde nell'area demaniale antistante l'attuale rampa del traghetti, la **riqualificazione** e valorizzazione dell'attuale area recintata e non fruibile dalla cittadinanza.

In alto, una piattaforma. Sopra, Vincenzo Balzani

La zona di imbarco del traghetti a Porto Corsini

Approvati i piani di controllo per il contenimento delle nutrie

CERVIA La Giunta ha approvato, per il triennio 2021/2022/2023, l' accordo per l' attuazione dei Piani di controllo della **nutria**. E' stato incrementato di 500 euro il contributo erogare alla provincia di Ravenna, che ha la diretta responsabilità dei prelievi e degli abbattimenti delle **nutrie**. La delibera prevede il finanziamento di 5.500 euro all' anno, di cui 5.000 euro per le **attività** svolte, e 500 euro destinati all' acquisto di gabbie per la cattura di questi animali. Le **nutrie**, o castori d' acqua, possono provocare gravi danni all' ambiente, con impatti sulle culture e rischi idraulici.

The collage features several articles from the 'Corriere Romagna' newspaper. The main article is titled 'Ciclabile delle Saline, si sblocca l'iter' and discusses the project to create a cycling path through the Saline di Cervia. Other articles include 'Donazione alla Caritas della Cooperativa Bagnini per aiutare le famiglie', 'Saturimetri donati dal Lions al Comune', and 'I bambini ricordano Laura Burioli a un anno dalla scomparsa'. There are also smaller articles about 'Cervia' and 'Approvati i piani di controllo per il contenimento delle nutrie'.

Verde, strade e luci: Porto Corsini si trasforma

Un nuovo parco, biglietto da visita per chi arriva dal mare, mentre la strada che corre lungo il porto si rifà il look. L' Autorità di Sistema Portuale di Ravenna nei giorni scorsi ha presentato un pacchetto cospicuo di interventi per riqualificare la località di Porto Corsini. Si tratta di lavori che sono già in dirittura d' arrivo: la partenza dei lavori per riqualificare via Molo San Filippo è prevista già a metà febbraio. Nel tratto tra la via Montanari e via Cottino in particolare verrà rifatta la pavimentazione stradale, danneggiata a causa delle radici dei pini, e al contempo verrà ripristinato un tratto di marciapiede e creato un percorso ciclo-pedonale in continuità con il tratto precedente già ammodernato. Verrà rifatta l' illuminazione pubblica e si provvederà anche a sostituire le piante presenti. Dagli studi effettuati, infatti, l' Autorità Portuale spiega che "sono state fatte eseguire le valutazioni di stabilità visive e strumentali sulle attuali alberature presenti, oltre che per valutare l' attuale stato delle singole piante e la classe di cedimento delle stesse, in considerazione della necessaria fresatura dell' asfalto ammalorato e del progetto di **riqualificazione del piano viabile e del marciapiede**". Da qui "è emersa la necessità di rimuovere gli attuali pini (lato abitazioni) - aggiunge l' Autorità Portuale - in quanto risulterebbero incompatibili con la sistemazione del tratto di via Molo San Filippo interessato dai lavori". Il verde sarà sostituito: è, infatti, prevista la piantumazione di 16 nuovi alberi al posto di quelli che verranno rimossi. Sempre in via Molo San Filippo l' Autorità Portuale realizzerà la sopraelevazione e impermeabilizzazione del muro di protezione lungo 172 metri, un intervento "di imminente avvio - si legge sempre nella nota dell' Autorità portuale di Ravenna - che sicuramente contribuirà a migliorare il livello di sicurezza del paese in relazione all' ingressione di acqua dal mare in occasione di **mareggiate**". Si tratta di un intervento - prosegue - programmato da tempo per completare la sistemazione della protezione di sponda in questa strada, ed effettuato con risorse proprie dell' Autorità Portuale". Entro marzo un altro cantiere è previsto nei pressi del ponte Baiona sulla strada omonima, dove verrà realizzata una sponda di protezione necessaria per impedire l' erosione della sponda sinistra del manufatto. Uno dei lavori di maggiore **impatto** è previsto tra i mesi di agosto e settembre, e riguarda la realizzazione di una nuova area verde (il 'Parco delle dune') nell' area demaniale di fronte alla rampa del traghetto: lì al momento si trova un edificio fatiscente che nei piani di Ap verrà demolito. Il progetto nei giorni scorsi era già stato presentato dal segretario generale, dal direttore operativo e da alcuni tecnici dell' Autorità Portuale al vicesindaco con delega al Porto Eugenio Fusignani, alla presidente del Consiglio territoriale del Mare Roberta



Un nuovo parco, biglietto da visita per chi arriva dal mare, mentre la strada che corre lungo il porto si rifà il look. L'Autorità di Sistema Portuale di Ravenna nei giorni scorsi ha presentato un pacchetto cospicuo di interventi per riqualificare la località di Porto Corsini. Si tratta di lavori che sono già in dirittura d'arrivo: la partenza dei lavori per riqualificare via Molo San Filippo è prevista già a metà febbraio. Nel tratto tra la via Montanari e via Cottino in particolare verrà rifatta la pavimentazione stradale, danneggiata a causa delle radici dei pini, e al contempo verrà ripristinato un tratto di marciapiede e creato un percorso ciclo-pedonale in...

Mengozi e al presidente della Pro loco di Porto Corsini Orio Rossi. "Dopo 30 anni di richieste ora vediamo le cose muoversi su tutti i fronti, da parte dell' Autorità Portuale e anche dal Comune - dice Rossi della Pro loco - e ne siamo felici. Una cosa che ho apprezzato molto è l' attenzione che abbiamo avvertito nei nostri confronti. L' Autorità Portuale ci ha ascoltato e ha dimostrato rispetto per le rappresentanze dei comitati locali". Sara Servadei © Riproduzione riservata.

Mattinata senza acqua

BAGNO DI ROMAGNA A causa di lavori domani mattina dalle 9 alle 12 il servizio idrico subirà interruzioni nelle località Casellina, Pian della Croce e Prato Piano, nel territorio comunale di Bagno di Romagna.

Corriere Romagna
11 FEBBRAIO 2021

CESENA

EMERGENZA CORONAVIRUS

Due positivi in Comune a Bagno di Romagna

Da oggi chiusi al pubblico i servizi Protocollo e Anagrafe. In tutto il censate 60 contagiati e per l'Ausi nessun morto

CESENA Due dipendenti del Comune di Bagno di Romagna sono risultati positivi al Coronavirus. Per questo, a partire dalla giornata di oggi, nella sede del municipio di San Piero in Bagno, rimarranno chiusi all'accesso del pubblico gli uffici dell'Anagrafe e del Protocollo, anche per la sanificazione dei locali. Tutti gli appuntamenti già programmati sono rinviati. Il servizio sarà comunque garantito tramite mail e pec. Gli uffici comunali continueranno a lavorare regolarmente.

Inoltre sono stati 60 i nuovi positivi nel territorio censate. Le cifre, come sempre secondo i dati di Ausl e Regione non si sarebbero registrati decisi, per il secondo giorno consecutivo.

Dei nuovi positivi 35 sono femmine e 25 maschi. Per 44 di loro si tratta di controlli per contatti con casi già noti, 15 hanno fatto i controlli per i sintomi che avevano, mentre in un caso si tratta di un ricovero dall'estero, precisamente dall'Albania.

I nuovi positivi sono per metà (30) di Cesena, e poi 5 ciascuno di Longiano e Segliano, 4 di Gambella, 3 di Bagno di Romagna, Savignano e Montiano, 2 di Cesenatico, Gatteo e San Marino Passoli.

Numerosi i guariti: il dato che riguarda l'intero territorio provinciale parla di 316 persone che hanno superato il contagio del Covid.

Stewart sottopagati
Oggi un altro incontro per ratificare la soluzione

L'Ausi Romagna si è già resa disponibile per pagare i 163 euro lordi all'ora per i lavoratori che ha già raggiunto un primo risultato. L'impegno di Ausl Romagna di sanare quanto necessario a consentire un inquadramento contrattuale superiore a quello inizialmente previsto e il conseguente aumento del compenso orario per i lavoratori di 1,83 euro lordi. Un risultato tanto felice che consente per il quale la Uil per prima ha ringraziato pubblicamente il direttore generale Tiziano Carradori, ma che non è bastato a chiudere la trattativa. Arrivati al tavolo di trattativa con le aziende, infatti, i sindacati hanno trovato un'inaspettata resistenza. Dopo una prima "tappa a terra" di martedì 23 gennaio, martedì scorso c'è stata una ulteriore e ancora non conclusiva tappa che ha visto sindacati e aziende scendere nell'impoverimento della delibera cui l'Ausi Romagna stanziana le ulteriori risorse economiche. Oggi pomeriggio alle 16,30 è stato il nuovo appuntamento e la speranza è quella di arrivare a un definitivo chiarimento e di riuscire a ottenere una conclusione positiva senza ulteriori stop.

I timori di Fratelli d'Italia per il nuovo ospedale

CESENA Fratelli d'Italia interviene sul nuovo ospedale dopo la firma del governo. La fase progettuale per la realizzazione del nuovo ospedale di Cesena è cominciata. È una buona notizia per la città e per l'intero territorio romagnolo. Ma tempi sereni e lunghi non è chiaro cosa si voglia fare del vecchio Bufalini, dicono il comitato provinciale Roberto Perri e Alice Pasquoncelli, vice commissario provinciale e responsabile comunale e Onore del partito della Meloni.

Dicono che «finché per la variante al Prg e per ottenere l'autorizzazione a costruire la struttura si è di fatto chiuso agli inizi del 2017» e pertanto chiedono ad amministrazione comunale, Regione e vertici Ausl le ragioni di quelli che considerano «quattro anni di buio». Secondo Fulvi, «è inaccettabile la prospettiva che il nuovo Bufalini sia pronto solo nel 2020» e ribadiscono la preoccupazione che l'attuale ospedale possa essere trascinato in questi tempi proprio nella prospettiva di una sua dismissione o riconversione e chiedono di assicurarsi i migliori servizi e interventi anche sulla struttura attuale se sarà necessario». In più occorre ragionare subito su cosa si vuole fare quando sarà pronto il nuovo ospedale». Il fidato del sindaco Latini di farne una casa di salute e un polo di servizi con annessi spazi per convenzioni e deontano l'assenza di idee chiare.

Mattinata senza acqua

BAGNO DI ROMAGNA A causa di lavori domani mattina dalle 9 alle 12 il servizio idrico subirà interruzioni nelle località Casellina, Pian della Croce e Prato Piano, nel territorio comunale di Bagno di Romagna.

Ti aspettiamo a Cesena in Vicolo Pasolini 5 - tel. 0547 23084